



BRASILE
Brasile coloniale

La strada dell'oro e dei diamanti

Quote a partire da

prezzo su quotazione

Date di partenza

tutto l'anno

Giorni di viaggio

12

Caratteristiche di viaggio

Un viaggio nel Minas Gerais alla scoperta di un Brasile diverso, percorrendo la storica "Estrada Real", l'antica strada dell'oro da Ouro Preto a Rio de Janeiro.

Il Minas Gerais è considerato una delle culle della vera cucina brasiliana, dove le influenze indigene, nere ed europee si fondono.

Le sistemazioni sono previste in Posadas di ottimo livello e in Hotel di categoria 4 stelle (standard brasiliano).

Il tour si effettua con mezzi privati e guide locali parlanti italiano (inglese a Parati).

Assistenza 24 ore su 24 per tutto il viaggio.

Programma di viaggio

GIORNO 01

Partenza per Belo Horizonte

Partenza dall'Italia con volo di linea per Belo Horizonte. Arrivo e trasferimento in Posada. Pernottamento.

GIORNO 02

Belo Horizonte - Ouro Preto

Partenza per Ouro Preto (107 km). Visita della città di Marian, l'antica capitale del Minas Gerais e della Mina da Passagem (Miniera del Passaggio). Proseguimento per Ouro Preto e visita della città, diventata Patrimonio Culturale dell'Umanità nel 1980. Pernottamento.

GIORNO 03

Ouro Preto - Tiradentes

Proseguimento del tour per raggiungere la cittadina di Tiradentes (190 km). Durante il percorso sosta a Congonhas per la visita al Santuario Bom Jesus, con le statue dei profeti di Aleijadinho, il grande capolavoro del barocco brasiliano. Arrivo a Tiradentes e visita dell'interessante cittadina con la Matrice di Santo Antônio, la Chiesa Nossa Senhora do Rosário dos Pretos e la Chiesa Nossa Senhora das Mercês. Pernottamento.

GIORNO 04

Tiradentes - Parco di Itatiaia

Presto al mattino partenza attraverso i contrafforti della Serra da Mantiqueira tra spettacolari panorami per raggiungere il Parco di Itatiaia (250 km), situato a 1800 m-slm. All'arrivo visita dell'interessante Museo del Parco. Pranzo in Hotel. Nel pomeriggio escursione a piedi (2/3 ore circa di cammino da un facile sentiero) a Três Picos, punto dal quale si gode di una vista mozzafiato del Parco. Cena e pernottamento in Hotel.

GIORNO 05

Parco di Itatiaia - Parati

Al mattino escursione alle Cascate naturali che formano una bella e profonda piscina di acqua verdissima. Visita di una tipica Fazenda di caffè, oggi Museo, che racconta il periodo della schiavitù. Proseguimento per Parati, attraverso i contrafforti della Serra do Mar, nella foresta atlantica. Sistemazione in Hotel. Pernottamento.

GIORNO 06

Parati - Escursioni

Navigazione collettiva con guida parlante italiano (se disponibile) nella Baia di Parati, uno dei più bei luoghi del litorale brasiliano, appartenente alla baia dell'Ilha Grande. Pranzo. Pomeriggio a disposizione a Parati, dichiarata Patrimonio Storico dal 1958, che conserva uno dei più armoniosi insiemi architettonici del Paese. Pernottamento.

GIORNO 07

Parati - Escursioni

Escursione naturalistica collettiva con sosta in un villaggio di pescatori. Breve passeggiata attraverso la foresta atlantica per visitare alcune delle cascate naturali che si trovano nei dintorni. Visita ad una distilleria di cachaça. Pranzo in ristorante tipico. Pernottamento.

GIORNO 08

Parati - Rio de Janeiro

Trasferimento collettivo per l'ultima tappa del viaggio lungo la panoramica BR101 per raggiungere la mitica Rio de Janeiro (260 km). Arrivo e sistemazione in Hotel. Pernottamento.

GIORNO 09

Rio de Janeiro

Al mattino escursione al Corcovado, la statua del Cristo Redentore, da dove si può ammirare in tutta l'estensione la città meravigliosa. Nel pomeriggio partenza per il Pan di Zucchero con vista sulla baia di Guanabara, considerata una delle più belle del mondo. Pernottamento.

GIORNO 10

Rio de Janeiro

Giornata a disposizione per attività individuali sulle belle spiagge della città Carioca. Pernottamento.

GIORNO 11

Rio de Janeiro - Rientro in Italia

Trasferimento all'aeroporto e partenza con il volo di rientro in Italia.

GIORNO 12

Arrivo in Italia

INCLUSO NELLA QUOTA

Voli dall'Italia a Belo Horizonte e ritorno da Rio de Janeiro, in classe economica - Tutti i trasferimenti indicati in programma con mezzi privati - Sistemazione in Hotel 4 stelle nelle città e in Posada, come indicato in programma - Trattamento di sola prima colazione inclusa una cena il quarto giorno e un pranzo il settimo giorno - Tutte le visite ed escursioni indicate in programma inclusi gli ingressi - Guida/accompagnatore parlante italiano da Belo Horizonte a Itatiaia - Guide locali parlanti italiano a Rio de Janeiro e Parati - Guida e kit da viaggio.

ESCLUSO DALLA QUOTA

Tutte le tasse aeroportuali - Tasse di soggiorno - Pasti non indicati, bevande, mance e tutto quanto non sopra specificato.

NOTE

Earth Viaggi protegge i propri Viaggiatori con Unipol Assicurazioni, una copertura completa dal momento della prenotazione, durante il viaggio e anche dopo il rientro Italia! ([verifica nel dettaglio cliccando qui](#))

- **Assistenza alla persona:** tramite Centrale Operativa H24 (costituita da medici, tecnici e operatori)
- **Rimborso Spese Mediche in viaggio:** fino a € 50.000,00 per persona
- **Bagaglio:** furto, rapina, scippo, incendio mancata riconsegna, fino a € 750,00. Spese di prima necessità per ritardata (12 H) o mancata riconsegna da parte del vettore, fino a € 250,00

- **Annullamento Viaggio:** indennizzo della penale fino a € 10.000 per persona e € 50.000,00 per evento
 - **Interruzione Viaggio:** rimborso dei giorni non usufruiti, fino a € 5.000,00 per evento
 - **Polizza “Viaggi Rischio Zero”:** per la copertura delle maggiori spese e dei giorni non usufruiti a seguito di eventi fortuiti e casi di forza maggiore in corso di viaggio, fino a € 2.700,00 per persona
 - **Polizza Infortuni in viaggio:** € 150.000,00 per invalidità permanente o decesso, compreso il rischio volo (esclusi voli privati)
 - **Polizza “Cancellazioni voli”:** per la copertura del maggior costo ragionevolmente sostenuto per l'organizzazione di servizi di trasporto alternativi a quelli previsti da contratto, nei limiti di € 500,00 a persona (Italia/Europa) e € 1.000,00 a persona (Mondo)
-

E' importante sapere che

Informazioni importanti

Vaccinazioni obbligatorie

Ingresso in Brasile: richiede la certificazione contro la febbre gialla a coloro che hanno soggiornato nei 3 mesi precedenti all'arrivo in Brasile, nei paesi ritenuti endemici dalle autorità competenti. Per il Sud America: Ecuador, Bolivia, Perù e Venezuela.

Informazioni utili

Ordinamento dello stato

Il Brasile è una repubblica federale di tipo presidenziale istituita nel 1889 (REPUBLICA FEDERATIVA DO BRASIL). Il presidente, eletto a suffragio universale diretto e in carica per quattro anni, è anche capo del governo. Il Congresso nazionale, cui è affidato il potere legislativo, è formato da un Senato federale composto dai rappresentanti degli stati (81

membri in carica per otto anni) e da una Camera dei deputati (517 membri in carica per quattro anni).

Geografia

Con i suoi 8.514.215 Km² il Brasile è per estensione e popolamento (183.552.000 abitanti) il più importante Paese del Sudamerica e confina con buona parte delle altre Nazioni del continente. Vista l'estensione del territorio non è possibile definire il Brasile in maniera precisa, si trovano enormi foreste tropicali (Amazzonia su tutte), zone collinari e montuose, ampie pianure costiere, ecc; anche la composizione della popolazione è molto varia.

Bandiera

La prima bandiera della Repubblica Brasiliana fu adottata il 19 novembre 1889. Fu ideata da Raimundo Teixeira Mendes, con la collaborazione di Miguel Lemos e del professor Manuel Pereira Reis. Il disegno venne eseguito da Décio Vilares. La bandiera è verde, con un grande rombo giallo al centro. All'interno del rombo è posto un cerchio blu, con delle stelle bianche di cinque dimensioni differenti e una fascia bianca che lo attraversa. Il motto "Ordem e Progresso" è inscritto sulla fascia. Essa riproduce il cielo della capitale la notte in cui fu proclamata la repubblica.

Popolazione

182.032.604 abitanti (tasso di crescita demografica 1,15%) 55% di origine europea (portoghesi, tedeschi, italiani, spagnoli, polacchi), 38% mulatti, 6% di origine africana, 1% giapponesi, arabi, amerindi e altri

Lingua

Portoghese (lingua ufficiale), spagnolo, inglese, francese

Religione

Cattolici 70% Protestanti 19% Animisti 1%

Documenti per l'espatrio

Il portatore di passaporto italiano, valido almeno sei mesi dal momento d'ingresso nel paese, che viaggi per turismo o per affari non necessita di visto d'ingresso per il Brasile. I titolari di passaporti emessi dai paesi sotto indicati non necessitano di visto per andare in Brasile per turismo o per affari: Argentina – Austria – Belgio – Bolivia – Bulgaria – Cile – Colombia – Corea del Sud – Costa Rica – Danimarca – Ecuador – Filippine – Finlandia – Francia – Germania – Grecia – Irlanda – Islanda – Israele – Italia – Liechtenstein – Lussemburgo – Macao – Marocco – Norvegia – Nuova Zelanda – O.S.M. Malta – Paesi Bassi – Paraguay – Peru – Polonia – Portogallo – Principato di Monaco – Regno Unito – Rep. Ceca – Repubblica di San Marino – Slovacchia – Slovenia – Spagna – Suriname – Sudafrica – Svezia – Svizzera – Tailandia – Tunisia – Turchia – Ungheria – Uruguay – Vaticano Arrivando in Brasile l'interessato dovrà presentare al porto, aeroporto o punto di passaggio di frontiera, alle autorità d'immigrazione i seguenti documenti: a) Passaporto originale con una validità minima di sei mesi dalla data di ingresso in Brasile e con almeno due pagine vuote; b) biglietto aereo di andata e ritorno o di proseguimento del viaggio per un altro paese, oppure documento che dimostri sia prevista la sua uscita dal Brasile tramite altro mezzo di trasporto; e c) Certificato Internazionale di Vaccinazione contro la Febbre Gialla (caso necessario – vedasi allegato). La durata massima di permanenza in Brasile, in base a visto di turista o di affari, è di 90 (novanta) giorni. L'interessato potrà richiedere alla "Polícia Federal", però solo in Brasile, proroga di questa durata per giorni addizionali fino a 90 (novanta) . Nel totale, lo straniero non può rimanere in Brasile, tutelato dal visto di turismo o di affari, per più di 180 (centottanta) giorni nell'arco di 12 (dodici) mesi a partire dalla data del primo ingresso nel paese. Questi limiti valgono anche se non vi è apposizione fisica di visto sul passaporto del viaggiatore. Attenzione La Polizia Federale può richiedere, al momento d'ingresso, che si dimostri di avere mezzi di sussistenza durante la permanenza in Brasile, per mezzo di denaro contante compatibile con il periodo desiderato. Altre maniere di dimostrare di avere mezzi sufficienti sono i "traveller cheques" o carta di credito con scadenza superiore al periodo massimo di soggiorno che il viaggiatore può richiedere.

Osservazione

All'occorrenza di dimostrare che il viaggiatore si debba qualificare per ottenere, se vi fosse, un "visto di Imprenditore" o di "Affari", il Consolato Generale potrà fornire una dichiarazione,

gratuita, in questo senso, considerando che tale dichiarazione possa tornarsi utile, per esempio, ai fini di riconoscimento di firma presso un "Cartório" (ufficio notarile) brasiliano, o per altre eventuali esigenze amministrative in cui sia richiesto che il viaggiatore dimostri non solo che si trova in Brasile per turismo.

Ambasciata

L'Ambasciata d'Italia in Brasile si trova a: S.E.S. Av. das Nações, Quadra 807, Lote 30 70420-900 Brasilia – DF Tel: 0055 61 3442 9900 Fax: 0055 61 3443 1231 E-mail: ambasciata.brasilia@esteri.it

Disposizioni sanitarie

Non sono richieste vaccinazioni ai cittadini italiani, a meno che non abbiano soggiornato, nei tre mesi precedenti l'arrivo in Brasile, nei seguenti paesi: Angola, Repubblica di Guinea, Bolivia, Liberia, Camerun, Mali, Colombia, Nigeria, Ecuador, Perù, Gabon, Sudan, Ghana, Zaire. Si raccomanda la vaccinazione contro la febbre gialla a coloro che si recano nelle seguenti località del Brasile: Carreiro (Stato di Amazzonia) Macapà (Stato di Amapà) Mirador e Barra do Corda (Stato di Maranhão) Agua Azul do Norte, Alenquer, São Felix do Xingú e Tucuma (Stato di Pará) Consigliamo di consultare il proprio medico e l'Ufficio di Igiene del Vostro Comune. Occorre attenersi ad alcune indicazioni preventive nonché mantenere una corretta igiene personale. Il primo consiglio è quello di non bere acqua se non imbottigliata, meglio ancora se addizionata di anidride carbonica (accertandosi sempre della effettiva chiusura del tappo) ed evitare di consumare verdure crude e frutta non sbucciata.

Tasse aeroportuali

Al momento non sono previste tasse aeroportuali da pagare in loco. La normativa è soggetta a improvvisi cambiamenti.

Norme doganali

Per la legge italiana, si può portare in dollari, l'equivalente di 10.033,00 euro (20 milioni di lire), massimo. Una volta arrivati in Brasile, i non residenti devono, in aeroporto, dichiarare l'importo alla dogana.

Bagaglio

Per maggior praticità sono consigliate sacche o borse non rigide ad apertura orizzontale dotate di lucchetto. Il peso non deve superare i 20 Kg a persona. E' consentito portare a bordo dell'aereo un solo collo di massimo 5 kg. Ogni collo deve essere contraddistinto dall'etichetta riportante i dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico del proprietario per una più facile ed immediata identificazione. Consigliamo di prestare molta attenzione al proprio bagaglio a mano, specialmente in luoghi affollati come i mercati e le stazioni ferroviarie e non portare oggetti di valore. E' buona norma conservare documenti e denaro in un'apposita cintura o borsetta-marsupio al riparo da occhi indiscreti. Consigliamo di portare con sé le fotocopie dei propri documenti (passaporto, biglietto, assicurazione).

Valuta

L'unità monetaria ufficiale é il Real. Attualmente le carte di credito vengono accettate in tutto il Brasile. La Visa è la carta migliore per ottenere anticipi di contante. Le procedure per cambiare il contante e i travellers' cheque sono semplici e si trovano cambios praticamente ovunque, tranne che nelle località minuscole. Sarebbe bene ricordarsi di avere contante sufficiente per tutto il week-end perché il sabato e la domenica è difficile trovare un'agenzia di cambio, anche nelle città più grandi. Quando ritirate il contante fatevi dare banconote di piccolo taglio perché spesso è difficile avere il resto quando si fanno acquisti di poco conto.

Nome Moneta: Real Brasiliano Codice Moneta: BRL 1 Euro = 2.2308 Real
Brasiliano 1 Real Brasiliano = 0.4481 Euro 1 Dollaro USA = 1.5627 Real Brasiliano 1
Real Brasiliano = 0.6398 Dollari USA

Fuso orario

Varia secondo l'andamento dell'ora ufficiale nei due Paesi. Orientativamente, dal mese di ottobre a febbraio è di - 3 ore; dal mese di marzo a maggio è di - 4 ore; dal mese di luglio ad ottobre è di - 5 ore rispetto all'Italia.

Clima

Quasi tutto il Brasile può essere visitato durante tutto l'arco dell'anno, perché solamente le regioni meridionali del paese presentano sensibili variazioni climatiche da una stagione all'altra e risultano terribilmente calde e umide in estate ed estremamente piovose in inverno. Nel periodo compreso fra dicembre e febbraio molti brasiliani vanno in vacanza e viaggiare può diventare difficile e costoso, mentre a Rio e nelle regioni più a sud l'umidità può essere opprimente. L'estate è tuttavia il periodo più vivace e festoso dell'anno e vede i brasiliani in fuga dalle proprie case per riversarsi nelle strade e sulle spiagge.

Abbigliamento

La tecnica dell'abbigliamento a strati (capi leggeri e di medio peso da indossare, se necessario sovrapposti) consente di adeguare il grado di copertura corporea alle variazioni o agli imprevisti climatici del momento. (vedi lista) EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE CONSIGLIATO PER IL VIAGGIO Forniamo un elenco orientativo del materiale per intraprendere questo viaggio che ognuno dovrà adeguare alle proprie abitudini, esigenze e zone climatiche. - sacca robusta/valigia preferibilmente non rigida, possibilmente con lucchetto - zainetto per le necessità giornaliere all'interno delle vetture e per le escursioni a piedi - scarpe comode e robuste per il giorno, scarpe leggere per la sera e ciabatte per doccia - pantaloni comodi pesanti, jeans e pantaloni corti - giacca a vento o goretex foderato di pile - maglione pesante, giacca in pile, polar fleece o simili - camicie di cotone e camicie di lana, t-shirt - mantella impermeabile o cerata leggera - calze di lana e cotone - berretto di lana e guanti di lana (anche acquistabili in loco) - copricapo leggero per il sole e occhiali da sole - maglieria intima di lana - fazzoletti, foulard per ripararsi la gola - nécessaire (sapone disinfettante, salviette umide) - crema solare protettiva (anche per labbra) - presa elettrica ad attacco universale - torcia elettrica con batterie di ricambio - coltellino multiuso - binocolo - macchina fotografica con rullini/macchina fotografica digitale con schede di memoria Farmacia personale: - garze, cerotti e benda elastica - disinfettanti intestinali - antibiotici a largo spettro - analgesici, antistaminici, antinfiammatori, antidolorifici - repellente per insetti - bustine solubili per bevande energetiche e reintegrative della disidratazione (bere molto in quota) - farmaci di uso personale Sul volo intercontinentale dall'Italia si consiglia di portare nel bagaglio a mano, l'occorrente di prima necessità e la giacca a vento per ovviare, in parte, al disagio creato dall'eventuale smarrimento del bagaglio.

Misure

Attualmente viene usato il sistema metrico decimale

Elettricità

Non esiste uno standard; a Rio e São Paulo la corrente elettrica è a 110V oppure 120V, 60Hz.
Presa Elettrica – Tipo A – Tipo B – Tipo C

Cibo e bevande

Tra le tante presenti, una delle cucine più diversificate è quella baiana (originaria dello stato di Bahia): di origine mista tra l'africana, la portoghese e l'indigena è costituita da piatti di grande sapore esotico. Anche se la radice africana è predominante, specialmente per l'uso del pesce e dei frutti di mare, abbondantissimi nei litorali della zona, altri piatti famosi (dai nomi chiaramente in traducibili), moquecas, vatapà, caruru, sarapatel sono di estrazione tipicamente indigena. In essi predominano il pesce ed i frutti di mare (soprattutto vongole), ma alcuni sono anche a base di carne di maiale. Un'altra regione famosa per la sua cucina è il Sud. In Stati come Santa Catarina e Rio Grande do Sul il piatto dominante è il churrasco. Si tratta di un'insieme di varie parti di carne di manzo, tra le quali la punta d'anca, il controfiletto, il biancostato. La carne, in pezzi interi, viene prima delicatamente massaggiata con il sale grosso, indispensabile per formare una crosticina sul pezzo durante la cottura e non farlo bruciare, lasciata a lungo a riposare per essere infine posta sulla churrasqueira, grande braciere nel quale la legna brucia da ore per formare un tappeto di braci e carbone sul quale cuocere i pezzi di carne. Un piatto che caratterizza l'intera cucina brasiliana, è senz'altro la feijoada: a Rio de Janeiro, dove è particolarmente popolare, questo è un piatto abbastanza elaborato e non semplicissimo da preparare. La feijoada si prepara con fagioli neri, carne secca, salsiccia affumicata, lingua, orecchio e coda di maiale, aglio e pepe. E' d'uso servirla sopra un piatto di riso bollito e accompagnarla con la farofa, farina di manioca con burro e spezie. Tra le bevande più famose del Brasile c'è la Caipirinha. Dalla canna da zucchero si distilla la cachaça, un ottimo liquore forte e cristallino che mescolato con succo e pezzi di limone verde, zucchero e ghiaccio si trasforma in una bevanda popolarissima in tutto il Paese

Festività

La festa più famosa del Brasile è il Carnevale, che si protrae per cinque giorni a iniziare dalla mezzanotte del venerdì che precede il Mercoledì delle Ceneri. Questa festa viene celebrata in tutto il Brasile e in molte località è possibile assistere a manifestazioni assai più autentiche rispetto allo scintillio per turisti del Carnevale di Rio de Janeiro, che comunque è uno spettacolo favoloso. Nel sambódromo, una strada costeggiata da gradinate installate appositamente, la gente sembra trarre energia inesauribile dal sudore, dal rumore e dalla confusione mentre le 16 migliori scuole di samba della città sfilano godendosi la loro ora di gloria.

Vaccino contro la febbre gialla

Secondo la legge brasiliana vigente, i membri dell'equipaggio aereo e marittimo, e i viaggiatori, brasiliani o stranieri, devono portare il Certificato Internazionale d'Immunizzazione contro la Febbre Gialla se si trovava in uno dei seguenti paesi, nei 90 (novanta) giorni prima del viaggio in Brasile (le autorità sanitarie del porto o dell'aeroporto di ingresso in Brasile possono richiedere sia presentato il certificato): Africa: Angola, Benin, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Congo, Costa d'Avorio, Etiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea Bissau, Guinea Equatoriale, Kenia, Liberia, Mali, Mauritania, Niger, Nigeria, Repubblica Centro Africana, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda, San Tome e Principe, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Sudan, Tanzania, Tchad, Togo e Uganda. Sudamerica: Bolivia, Brasile, Colombia, Ecuador, Guiana, Guiana Francese, Perù, Suriname e Venezuela. Centroamerica: Panama, Trinidad e Tobago. È auspicabile, per un cittadino straniero, di portare con sé la vaccinazione contro la febbre gialla qualora si rechi nei seguenti stati del Brasile: Acre, Amazonas, Amapá, Bahia, Distrito Federal, Espírito Santo, Goiás, Maranhão, Mato Grosso, Mato Grosso do Sul, Minas Gerais, Pará, Paraná, Piauí, Rio Grande do Sul, Rondônia, Roraima, Santa Catarina, São Paulo ou Tocantins

Vaccino contro la poliomelite

All'ingresso in territorio brasiliano, per i bambini con età compresa fra i tre mesi e sei anni, è obbligatoria la presentazione di certificato che attesti l'avvenuta vaccinazione contro la poliomelite.

Cultura brasiliana

E' stata modellata non solo dai coloni portoghesi, che hanno dato al paese la propria religione e la propria lingua, ma anche dalle popolazioni indie autoctone, dai molti schiavi giunti dall'Africa e da altri coloni arrivati dall'Europa, dal Medio Oriente e dall'Asia. La musica brasiliana è sempre stata caratterizzata da una grande diversità e grazie alle influenze musicali provenienti da tre continenti sviluppa continuamente nuove forme assolutamente originali. Il samba, che ha raggiunto la massima popolarità negli anni '30, è una mescolanza del bolero spagnolo con le cadenze e i ritmi della musica africana. L'esponente più famosa di questo genere musicale fu probabilmente Carmen Miranda, nota per il suo temperamento focoso e per le sue acconciature con la frutta. La bossa nova, di carattere più pacato e influenzata dal jazz nordamericano, divenne popolare negli anni '50 con musicisti quali João Gilberto e canzoni quali La ragazza di Ipanema. Il tropicalismo comparve in Brasile attorno agli anni '60 e presenta un misto di influssi musicali diversi, comprese le classiche canzoni all'italiana. In epoca più recente è diventata molto popolare la lambada, influenzata dai ritmi caraibici. Uno dei maggiori narratori brasiliani è Machado de Assis, che si distingue per lo stile limpido e ironico. Vissuto nel XIX secolo, Assis era figlio di uno schiavo affrancato e lavorò come tipografo e giornalista a Rio de Janeiro. Il più famoso scrittore brasiliano del XX secolo è Jorge Amado, i cui racconti narrano con toni pittoreschi e vivaci le avventure degli abitanti di Bahia. Il Brasile è ufficialmente un paese cattolico, ma in pratica la religiosità brasiliana ingloba elementi dell'animismo degli indios, vari culti africani, il sincretismo afro-cattolico e il kardecismo, una religione spiritualista che ha tratti comuni al misticismo orientale e che si sta diffondendo fra la popolazione bianca. Tutti i brasiliani parlano il portoghese, sia pure in una forma infarcita di molti vocaboli tratti dalle lingue indie e africane. Da una regione all'altra vi sono differenze dovute alle variazioni dialettali, alle forme gergali e all'accento. Gli alimenti base dei brasiliani sono il riso bianco, i fagioli neri e la farina di manioca, in genere accompagnati da bistecca, pollo o pesce. Fra le specialità brasiliane ci sono la moqueca, stufato di pesce aromatizzato con olio di dendê e latte di cocco; il caruru, a base di gombo e altri ortaggi mescolati con gamberi, cipolle e peperoni; la feijoada, stufato di carne e fagioli. Agli angoli di molte strade a Bahia si incontrano donne che indossano svolazzanti vestiti bianchi e vendono l'acarajé, ovvero purè di fagioli condito con sale e cipolla e ridotto in polpette, che vengono fritte in olio di dendê e quindi farcite con pesce, pasta di manioca, gamberi essiccati, peperoni e salsa di pomodoro. In Brasile i sucos (succhi di frutta)

sono semplicemente divini; ne esistono di svariati tipi a seconda della regione e della stagione (in Amazzonia la frutta è davvero incredibile). Spesso i succhi vengono serviti diluiti con acqua; se temete che l'acqua possa essere contaminata, chiedete una vitamina, ossia un succo diluito con latte. Un altro modo per evitare di bere acqua non sterilizzata è scegliere un succo d'arancia, che viene raramente adulterato e si combina ottimamente con la papaya, la carota e molti altri succhi diversi; una combinazione richiestissima a Rio è il succo d'arancia unito a quello di barbabietola e carota. Il caldo de cana è un succo molto gustoso estratto direttamente da pezzi di canna da zucchero e solitamente preparato sotto i vostri occhi.

Sicurezza

Essere accorti e saggi per strada è la formula giusta per avere un soggiorno tranquillo in Brasile. Il Brasile, specialmente Rio de Janeiro, ha dato, negli anni '90, un'immagine di città violenta in cui regna il crimine. Questa è l'immagine che vendono i giornali, ma non corrisponde a verità. Come ogni grande città turistica, Rio ha un numero di crimini che dipendono molte volte anche dall'ingenuità della persona coinvolta. Il crimine più diffuso per i turisti a Rio, così come a Roma, Parigi o New York è la rapina. Un richiamo molto forte per i piccoli furti a Rio de Janeiro è la borsa. Le ragioni sono tante, ma una borsa è più facile da prendere per un ladro di qualsiasi altra cosa. Se si mette la borsa a terra e la si lascia incustodita è probabile che qualcuno la prenda, così come a Roma o Milano. La soluzione è non portare niente che con sé che possa essere rubato. Si pensi a questo semplice fatto prima di uscire dall'albergo o appartamento: portare solo lo stretto necessario. Non c'è bisogno di travel check, di passaporto o di biglietto aereo sulla spiaggia, nè tantomeno di gioielli o orologi costosi. Cose del genere andrebbero riposte nella cassetta di sicurezza dell'hotel. Per essere identificati, portatevi una fotocopia del vostro passaporto. Se non riescono a prendere la borsa, prendono il portafogli e in Brasile, come in ogni altra parte del mondo, ciò avviene mediante il contatto fisico. Il clima tropicale, però, gioca a vostro favore e contro il ladro. Se fa caldo, la gente non tende a raggrupparsi ma a camminare sparpagliata. E' raro trovarsi coinvolti in uno scontro fisico in Brasile, per cui, se si viene accerchiati, è un avvertimento. I classici posti degli scippatori sono gli autobus, quando si passa attraverso le porte, i mercati, i grandi magazzini. Tenete il portafogli nel posto più opportuno, e non lasciatelo sporgere dalla tasca posteriore. Cosa fare e cosa non fare mai... Lasciare la borsa incustodita Riporre il portafogli nella tasca posteriore o nella parte esterna della borsa

Camminare in zone buie o deserte di notte Portare gioielli vistosi per strada Portare più del necessario sulla spiaggia Assumere droghe o farsi coinvolgere in cose del genere Pensare di essere un nuotatore migliore dei brasiliani Pensare che non possa succedere a voi Essere imprudenti sempre... Mettere soldi, passaporto e biglietti nella cassetta di sicurezza dell'hotel Prendere l'autobus durante il giorno e preferibilmente un taxi di notte Chiedere aiuto alla polizia in caso di bisogno Chiedere informazioni alla reception dell'albergo Telefonare al Consolato Italiano se vi sono seri problemi Evitare scontri Apparire come un viaggiatore più che come un turista Rilassarsi e godersi la vacanza

Letture consigliate

Assassinio nella foresta. Gli Yanomami, i cercatori d'oro e l'Amazzonia di Jan Rocha (Bollati Boringhieri, Torino 2001) È la ricostruzione degli avvenimenti che determinarono il genocidio di questo piccolo popolo di 10.000 persone ben noto agli antropologi. Brasile di Beppe Ceccato (White Star, Vercelli 1997, collana 'I luoghi e la storia') Un interessante libro fotografico. Brasile. Verde cuore della terra di Alberto Taliani (White Star, Vercelli 2000, collana 'Grandangolo') Un volume fotografico di grande interesse. Cacao di Jorge Amado (Einaudi, Torino 1998) Un romanzo corale dedicato a una fazenda di cacao e all'umanità che la popola. Cielo verde di Folco Quilici (Mondadori, Milano 1997) È la storia vera di Mike 'The Angel', l'uomo che scoprì, volando con il suo piccolo aeroplano sulla grande foresta amazzonica, la cascata più alta del mondo, che da lui prese il nome di 'Salto Angel'. Dona Flor e i suoi due mariti di Jorge Amado (Garzanti, Milano 2003) Il romanzo ruota attorno alla vedovanza di dona Flor e al suo lutto stretto, vissuto nel ricordo di Vadinho, delle loro ambizioni, del fidanzamento e dello sposalizio. Coglie l'intimità della giovane vedova, il suo riserbo, le sue notti insonni e la sua insoddisfazione. Gabriella, garofano e cannella di Jorge Amado (Mondolibri, Milano 2002) Ambientato a Ilhéus, uno dei romanzi più conosciuti e apprezzati del più celebre autore brasiliano. Gli indios dell'Amazzonia a cura di Mario Polia (Xenia, Milano 1997) Prende in esame i gruppi indigeni dal Brasile al Perù, di fronte al genocidio e al pericolo di estinzione, e ne analizza la vita quotidiana, le tradizioni religiose e i rapporti con la natura I guardiani della notte di Jorge Amado (Garzanti, Milano 1999) Tre racconti brevi sulle vicende di un gruppo di personaggi di Bahia. La bottega dei miracoli di Jorge Amado (Garzanti, Milano 2000) Romanzo nel quale l'autore analizza i rapporti interrazziali in Brasile. Miti e leggende dell'Amazzonia a cura di Eva Caianiello e Lourdes Cam (Arcana Editrice, Padova 1992) Raccoglie le leggende, per lo più di tipo animistico, che si

tramandano per via orale e che riflettono il clima di minaccia e di pericolo nel quale vivono gli abitanti della foresta. I miti narrati riguardano in prevalenza la creazione del mondo, il cosmo con le sue costellazioni, gli animali, gli spiriti buoni e quelli malvagi Puroremo di Franco Monnet (EDT, Torino 1999; collana 'Orme') È la cronaca della discesa in canoa del Rio delle Amazzoni. Alla lotta contro le avversità climatiche e naturali si accompagna la descrizione delle condizioni di vita delle popolazioni e del paesaggio incontaminato che si alterna alle devastazioni.